Codice A1813C
D.D. 20 novembre 2026, n. 2418
PR Piemonte FESR 2021-2027. Obiettivo di Policy 2 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 - Misura A dell'Azione II.2iv.4 ''Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi''. Disciplinare ''Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi'' approvato con DD 2791/A1821A del 23/12/2024. ''Interventi di rifunzionalizzazione delle vasche antincendio nella Città Metropolitana di Torino.

ATTO DD 2418/A1813C/2026 DEL 20/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: PR Piemonte FESR 2021-2027. Obiettivo di Policy 2 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 - Misura A dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi".
Disciplinare "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi" approvato con DD 2791/A1821A del 23/12/2024.
"Interventi di rifunzionalizzazione delle vasche antincendio nella Città Metropolitana di Torino – Area del Canavese". Codice intervento A1813C_2025_1 - CUP J85B24002250002
Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, indetta ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023 in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che:
con il Regolamento (UE) 2021/1060, si definiscono le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

con il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 vengono definiti gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022 è stato approvato l'accordo di partenariato con l'Italia, che definisce l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi europei, tra cui il

FESR, per il periodo di programmazione 2021-2027;

con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7/10/2022 è stato approvato il programma “PR Piemonte FESR 2021-2027” per il sostegno degli “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

con la Deliberazione n. 41-5898 del 28/10/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno degli “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte;

con Deliberazione n. la 64-8680 del 27 maggio 2024 la Giunta regionale ha approvato, nell’ambito dell’OP2 del PR FESR 2021/2027 - Priorità II - Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”, la scheda di misura denominata “Misura A – Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi”, stabilendone, tra l’altro, gli obiettivi, gli interventi ammissibili, i beneficiari, la dotazione finanziaria, le procedure tecnico-amministrative di selezione delle operazioni nonché la tipologia e l’entità delle agevolazioni previste;

con Determinazione dirigenziale n. 2791/A1821A del 23/12/2024 il Settore Protezione civile ha approvato il Disciplinare “Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi”, attuativo della sopracitata scheda di Misura che:

- ha definito le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti beneficiari dell’agevolazione;
- ha stabilito che le candidature per l’individuazione dei soggetti beneficiari potevano essere presentate secondo le modalità definite dal Bando e comunque entro le ore 12 del giorno 30/01/2025 e non oltre le ore 12 del giorno 30/04/2025;
- ha stabilito la dotazione finanziaria del medesimo in complessivi 2.300.000,00 Euro;

con la medesima Determinazione dirigenziale n. 2791/A1821A del 23/12/2024 sono state definite prenotazioni di spesa e i relativi accertamenti;

Dato atto che:

in seguito alla pubblicazione del bando e disciplinare “Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi”, in cui si stabiliva che le candidature per l’individuazione dei soggetti beneficiari potevano essere presentate secondo le modalità definite dal bando stesso e comunque tra le ore 12 del giorno 30/01/2025 e non oltre le ore 12 del giorno 30/04/2025, in data data 11/04/2025 è stata inviata tramite portale della Regione Piemonte domanda di contributo distinta con il n. 216512 per un Euro 326.850,00 riguardo n. 14 punti acqua AIB, nell’area del Canavese, con allegata la documentazione tecnica;

la fase di ammissibilità formale delle domande presentate è stata svolta con esito positivo dal Settore Protezione civile;

con nota prot. 31125 del 11/07/2025 il Settore A1821A – Protezione civile ha comunicato l’ammissibilità a contributo per l’importo di Euro 326.850, relativamente ai 14 punti acqua AIB nella Città Metropolitana di Torino – Area del Canavese; successivamente con propria nota prot. 33048 il Settore scrivente ha comunicato l’accettazione del contributo concesso;

Considerato che il singolo Settore regionale assegnatario delle risorse per la realizzazione

dell’intervento è responsabile dell’attuazione dello stesso e si impegna, direttamente o tramite l’esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. E’ responsabile per l’intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell’implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

Rilevato che
il singolo Settore regionale dovrà provvedere sia alla progettazione di fattibilità tecnico economica (PFTE), sia alla progettazione esecutiva compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione dell’opera di cui sopra ai sensi dell’art. 41 commi 6 e 8 e dell’allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. al fine di dar corso alla sua esecuzione;

con Determina n. 506/A1813C/2026 del 20/03/2026 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) redatto dal Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 41 c. 2 e dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

con la medesima D.D. 506/A1813C/2026 del 20/03/2026 sono stati nominati i soggetti assegnatari delle funzioni tecniche per le attività di progettazione, direzione lavori e supporto al RUP;

con Determina Dirigenziale n. 1426/A1813C/2026 del 22/07/2026 ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si è provveduto ad affidamento diretto del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione delle vasche antincendio nella Città Metropolitana di Torino – Area del Canavese, all’operatore economico ON S.r.l. con sede in Rivoli (TO), Strada Moncalieri n. 2 – P.IVA 09372970013;

con nota in data 27/07/2026 acquisita al protocollo con il n. 34609, l’ Arch. Gaetano Mauro, tecnico dello Studio ON S.r.l., ha trasmesso a questo Settore Tecnico regionale, le prime indicazioni per la sicurezza per il progetto di fattibilità tecnico-economica comprensive della stima degli oneri della sicurezza;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell’art. 41 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 dall’Ing. Alessandro Cesetti, dall’Arch. Maria Grazia Mennea e dalla dott.sa Geol. Barbara Coraglia del Settore Tecnico Regionale della Città Metropolitana di Torino composto dai seguenti elaborati:

1. relazione tecnica e illustrativa e inquadramento geologico
2. relazione di sostenibilità dell’opera
3. relazione Criteri Ambientali Minimi;
4. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate
5. elenco prezzi
6. analisi prezzi
7. computo estimativo dell’opera;
8. quadro economico di progetto;
9. cronoprogramma;
10. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
11. piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti.
12. Piano particellare di occupazione delle aree e atti di assenso dei proprietari;

con nota prot. n. 40023 del 2/09/2026, è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale convocazione della conferenza dei servizi semplificata e asincrona ai sensi degli artt. 14

e 14-bis della L. 241/90 e dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023, al fine di ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con la suddetta nota sono stati invitati a partecipare alla conferenza i seguenti soggetti interessati:
- Comune di Corio
- Comune di Valchiusa
- Comune di Rueglio
- Comune di Brosso
- Comune di Issiglio
- Comune di Traversella
- Comune di Andrate
- Comune di Quincinetto
- Comune di Carema
- Comune di Cintano
- Comune di Canischio
- Comune di Cuorgnè
- Comune di Forno Canavese
- Comune di Castelnuovo Nigra
- Servizio Corpo AIB Torino
- Settore Protezione Civile

atteso che si stabilivano le seguenti tempistiche:
- entro il termine del 2/10/2026 per rendere i pareri tecnici, determinazioni, nulla osta di competenza relativi alla decisione oggetto della conferenza;
- il 7/10/2026 alle ore 10.00 per l'eventuale riunione in modalità sincrona presso la sede dell'ente, qualora fosse risultato necessario a seguito dell'esame dei pareri ricevuti con la conferenza asincrona;

vista la nota del Comune di Canischio prot. 2110 del 3/09/2026 con la quale si evidenziava che le opere in progetto, relative alla **vasca PA_TO_68**, ricadono in area a vincolo di cui all'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 in quanto poste nella fascia di rispetto del torrente Gallenca;

atteso che trattandosi di intervento di lieve entità riconducibile alla voce B24 dell'Allegato B, del D.P.R 31/2017, dovrà essere rilasciata l'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato previsto all'art. 3 del citato D.P.R.; pertanto, a tal fine i progettisti, hanno redatto la Relazione Paesaggistica, trasmessa al Comune di Canischio in data 10/09/2026 con prot. 41335;

Atteso che sono pervenuti i seguenti pareri, come dettagliatamente descritti nel Verbale della Conferenza allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale:
- **intervento PA_TO_80:** prot. 17825 del 30/09/2026 (ns. prot. 44547 dell'1/10/2026) del Comune di Cuorgnè comprendente:
  - Parere Tecnico-Ambientale reso dal Settore Gestione del Territorio - Opere Pubbliche - Patrimonio e Ambiente in data 08/09/2026 n. SAMB2026-080, favorevole con prescrizioni;
  - Parere di conformità urbanistico-edilizio favorevole in data 23/09/2026 reso dal Settore Pianificazione Territoriale - Attività Produttive - Protezione Civile;
  - Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 30/09/2026 di presa d'atto del parere tecnico ambientale e dello stato legittimo edilizio ed urbanistico;
- **intervento PA_TO_NP01:** prot. 6533 del 2/10/2026 (ns. prot. 45087 del 5/10/2026) del Comune di Forno Canavese, con espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;

preso atto del mancato invio dei pareri/determinazioni da parte della maggioranza degli enti convocati si è ritenuto di estendere i termini della conclusione della conferenza ai fini della massima agevolazione e semplificazione del procedimento;

vista pertanto l'Autorizzazione Paesaggistica n. 18/2026 rilasciata dal Comune di Cuorgnè in data 22/10/2026 (nell'ambito della funzione associata della Commissione Locale Paesaggio) e trasmessa dal Comune di Canischio con nota prot. 2587 del 29/10/2026, ns. prot. 51383 pari data, relativamente alla **vasca PA_TO_68**;

atteso che alla data del presente atto non risultano pervenute ulteriori determinazioni da parte degli enti/amministrazioni coinvolte, in relazione ai quali si deve pertanto ritenere acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14bis, comma 4 della L. 241/1990;

ritenuto che l'attività istruttoria della Conferenza dei servizi può considerarsi esaurita;

ritenuto che le indicazioni contenute nei pareri di cui sopra possano essere recepite in fase operativa;

Visto il verbale della Conferenza sottoscritto dal responsabile del procedimento, ed allegato al presente atto, e ritenuto di approvarlo;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.G.R. n. 64-8680 del 27/05/2024 "PR FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici". Approvazione delle schede tecniche delle Misure A e B dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi";
- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

1) di dichiarare conclusa la Conferenza dei Servizi in oggetto, indetta in attuazione dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023 in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i.;

2) di dare atto che non sono emerse cause ostative alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, ritenendo pertanto esauriti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, fatto salvo il rispetto e il recepimento nella fase esecutiva dei pareri acquisiti e allegati al Verbale;

3) di approvare il Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, demandando la trasmissione del presente atto e dei relativi allegati agli enti/amministrazioni interessati;

4) di dare atto che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi produce gli effetti di cui all'art. 14 quater della L. 241/1990 e dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati;

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 14 quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla comunicazione del presente verbale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ii funzionari istruttori
Maria Grazia Mennea
Alessandro Cesetti

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. verbale_CDS_canavese.pdf.p7m Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino
email:tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it pec:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

VERBALE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA

dell'intervento avente ad oggetto: **FESR 2021-2027. Obiettivo di Policy 2 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 Misura A dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Disciplinare "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi". Codice intervento A1813C_2025_1 - CUP J85B24002250002. "Interventi di rifunzionalizzazione delle vasche antincendio nella Città Metropolitana di Torino – Area del Canavese.**

Con nota prot. n. 40023 del 2/09/2026, è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale convocazione della conferenza dei servizi semplificata e asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023, al fine di ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con la suddetta nota sono stati invitati a partecipare alla conferenza i seguenti soggetti interessati:

- Comune di Corio
- Comune di Valchiusa
- Comune di Rueglio
- Comune di Brosso
- Comune di Issiglio
- Comune di Traversella
- Comune di Andrate
- Comune di Quincinetto
- Comune di Carema
- Comune di Cintano
- Comune di Canischio
- Comune di Cuorgnè
- Comune di Forno Canavese
- Comune di Castelnuovo Nigra
- Servizio Corpo AIB Torino
- Settore Protezione Civile

atteso che si stabilivano le seguenti tempistiche:

- entro il termine del 2/10/2026 per rendere i pareri tecnici, determinazioni, nulla osta di competenza relativi alla decisione oggetto della conferenza;
- il 7/10/2026 alle ore 10.00 per l'eventuale riunione in modalità sincrona presso la sede dell'ente, qualora fosse risultato necessario a seguito dell'esame dei pareri ricevuti con la conferenza asincrona;

vista la nota del Comune di Canischio prot. 2110 del 3/09/2026 con la quale si evidenzia che le opere in progetto, relative alla **vasca PA_TO_68**, ricadono in area a vincolo di cui all'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 in quanto poste nella fascia di rispetto del torrente Gallenca;

atteso che trattasi di intervento di lieve entità riconducibile alla voce B24 dell'Allegato B, del D.P.R 31/2017, per cui dovrà essere rilasciata l'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato previsto all'art. 3 del citato D.P.R. pertanto, a tal fine i progettisti, hanno redatto la Relazione Paesaggistica, trasmessa al Comune di Canischio in data 10/09/2026 con prot. 41335;

Atteso che entro la data del 2/09/2026 risultano pervenuti i seguenti pareri allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- **intervento PA_TO_80:** prot. 17825 del 30/09/2026 (ns. prot. 44547 dell'1/10/2026) del Comune di Cuorgnè comprendente:
  - Parere Tecnico-Ambientale reso dal Settore Gestione del Territorio - Opere Pubbliche - Patrimonio e Ambiente in data 08/09/2026 n. SAMB2026-080, favorevole con le seguenti prescrizioni esecutive:

    A. Tutela della vegetazione e mitigazione dell'impatto ambientale

    • Limitazione dei tagli e tutela dell'avifauna: Le operazioni di decespugliamento (previste su un'area di progetto di 240 m²) e l'abbattimento controllato delle n. 10 piante a medio fusto per il perimetro di 30 m dovranno essere limitati allo stretto indispensabile. Tali interventi devono essere eseguiti tassativamente al di fuori dei periodi di nidificazione dell'avifauna locale, al fine di tutelare la biodiversità e i cicli riproduttivi delle specie faunistiche stanziali e migratorie.

    • Gestione del materiale vegetale e degli apparati radicali: Il materiale vegetale di risulta dovrà essere smaltito, cippato o valorizzato in conformità alla normativa vigente in materia di gestione forestale e trattamento dei rifiuti (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Particolare cautela dovrà essere adottata durante l'estirpazione delle ceppaie in prossimità dell'impluvio naturale adiacente, evitando alterazioni delle sponde e garantendo la tenuta del terreno contro fenomeni di dissesto.

    B. Gestione del cantiere e dei materiali da risulta

    • Trattamento acque di idroscarifica e sedimenti: Per le operazioni di risanamento del manufatto in calcestruzzo (estensione di circa 275 m²), dovrà essere garantito un idoneo sistema di raccolta, decantazione e neutralizzazione chimica delle acque di lavaggio e dei fanghi cementizi derivanti dall'idroscarifica ad alta pressione, vietandone lo sversamento diretto nel suolo o nel reticolo idrografico minore. I sedimenti litoidi e vegetali estratti dall'interno della vasca dovranno essere avviati a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati.

    • Terre e rocce da scavo (Piazzola Elicotteri): La realizzazione della nuova piazzola di carico/scarico per elicotteri in cemento armato (superficie di 25 m², volume di scavo di circa 12,5 m³) dovrà avvenire riducendo al minimo l'impronta di cantiere e il calpestamento del suolo boscato. Il materiale litoide e le terre da scavo dovranno essere gestiti nel rispetto del D.P.R. 120/2017, vietando ogni accumulo incontrollato sul versante.

    • Opere idrauliche e nuova condotta di scarico: La posa della nuova condotta interrata in PEAD (sviluppo lineare di circa 70 m) fino all'impluvio naturale dovrà essere eseguita prestando la massima attenzione alle pendenze di versante. Lo scavo dovrà essere accuratamente rinfiancato e costipato, provvedendo all'immediata risemina o inerbimento superficiale per prevenire fenomeni di erosione lineare, ruscellamento incontrollato o canalizzazioni idriche preferenziali.

C. Adempimenti vincolistici e cautele archeologiche

• Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89 e R.D. 3267/1923): L'area ricade in perimetro di Vincolo Idrogeologico con classificazione di pericolosità IIIa s.l. L'impresa esecutrice dovrà garantire il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico locale, senza alterare il deflusso delle acque meteoriche di versante.

• Tutela archeologica: In aderenza alle indicazioni della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino (nota prot. 2005 del 29/01/2026), i lavori di scavo per la condotta e per la fondazione della piazzola dovranno essere condotti con cautela. In caso di rinvenimenti fortuiti di reperti di interesse storico/archeologico, i lavori dovranno essere sospesi immediatamente con tempestiva segnalazione agli organi di tutela.

- Parere di conformità urbanistico-edilizio favorevole in data 23/09/2026 reso dal Settore Pianificazione Territoriale - Attività Produttive - Protezione Civile con il quale si prende atto che il progetto costituisce aggiornamento dell'effettiva condizione dell'immobile, considerato verificato lo stato legittimo dal punto di vista edilizio ed urbanistico, ai sensi dell'art. 9 bis c.1-bis del T.U. sull'Edilizia D.P.R. 380/2011 e s.m.i.;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 30/09/2026 di presa d'atto del parere tecnico ambientale e dello stato legittimo edilizio ed urbanistico;

- **intervento PA_TO_NP01:** prot. 6533 del 2/10/2026 (ns. prot. 45087 del 5/10/2026) del Comune di Forno Canavese, con espressione di parere favorevole alla realizzazione dell'intervento nella località Mulino Val come individuata negli elaborati, contenente le seguenti osservazioni:
  - l'impegno alla realizzazione a proprio carico dell'interramento della linea elettrica aerea, esistente nell'area di posizionamento della vasca, valutando l'esecuzione dello scavo laddove il terreno risulti di più facile manomissione, con mezzi propri o affidando l'incarico a ditte specializzate;
  - l'area in cui è previsto il posizionamento della vasca non è servita dalla rete di acquedotto di SMAT. È unicamente presente una sorgente che alimenta la fontana posta nel piazzale antistante il Mulino Val. Non ci sono elementi ostativi a procedere alla realizzazione di una tubazione di alimentazione della vasca antincendio da collocarsi a monte della fontana come indicato negli elaborati di progetto. Si segnala unicamente che la portata idrica disponibile non è in grado di riempire velocemente la vasca antincendio e la presenza di acqua non è sempre garantita, in quanto potrebbe risentire di periodi di forte siccità. Ciononostante, la realizzazione di una tubazione di carico proveniente dalla linea di alimentazione della fontana è comunque un'attività che permette alla vasca stessa di mantenere il livello durante i periodi di non- utilizzo. Quando invece la vasca antincendio sarà utilizzata per effettuare operazioni di spegnimento, sarà necessario provvedere al riempimento con autobotti o simili.

ritenuto che le espressioni di cui sopra possano essere recepite ed approvate in sede di progettazione esecutiva nonché in fase operativa e pertanto si ritiene non necessario convocare la riunione in modalità sincrona prevista in sede di convocazione della Conferenza;

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino
email:tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it pec:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

preso atto del mancato invio dei pareri/determinazioni da parte della maggioranza degli enti convocati si è ritenuto di estendere i termini della conclusione della conferenza ai fini della massima agevolazione e semplificazione del procedimento;

vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 18/2026 rilasciata dal Comune di Cuorgnè in data 22/10/2026 (nell'ambito della funzione associata della Commissione Locale Paesaggio) e trasmessa dal Comune di Canischio con nota prot. 2587 del 29/10/2026, ns. prot. 51383 pari data;

SI CONCLUDE

la conferenza dei servizi decisoria con esito positivo, con le osservazioni e prescrizioni espresse dagli enti, allegate al presente verbale parte integrante e sostanziale.

Per le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, le quali non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della Legge 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto quanto sopra esplicitato, considerati e valutati i pareri resi dagli Enti coinvolti, la Conferenza prende atto che non sono emerse cause ostative alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, ritenendo pertanto esauriti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, fatto salvo il rispetto e il recepimento nella fase esecutiva dei pareri acquisiti e allegati alla presente.

Ai sensi dell'art. 14 quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla comunicazione del presente verbale.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia del presente Verbale sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Torino, il……

Il Responsabile ad interim del Settore

(Ing. Roberto CRIVELLI)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi

dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005

Piazza Piemonte, n° 1
10127-TORINO
Tel. 0114321405